

BIC LAZIO SPA

**AVVISO PUBBLICO PER LA “PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER L’ATTIVAZIONE DI TIROCINI AI SENSI DELLA DGR 199/2013
PER PERSONE CON DISABILITA’ GRAVE E HANDICAP INTELLETTIVO E
PSICHICO”**

CUP F87H14005990002

€ 728.000,00

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	1
2. OGGETTO E FINALITA'	5
3. RISORSE FINANZIARIE	6
4. DESTINATARI.....	6
5. SOGGETTI PROPONENTI	6
6. SOGGETTI OSPITANTI.....	7
7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
8. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE.....	8
9. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO CON BIC LAZIO E AVVIO ATTIVITA'	9
10. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO	10
11. COSTI AMMISSIBILI e CRITERI DI RICONOSCIMENTO.....	13
12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO.....	14
13. OBBLIGHI	15
14. RENDICONTAZIONE E CONTROLLI	16
15. REVOCA DEL CONTRIBUTO	17
16. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE.....	17
17. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	17
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
19. TUTELA DELLA PRIVACY	18
20. DISPOSIZIONI FINALI.....	18
21. ALLEGATI.....	18

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Articolo 27 della Convenzione ONU 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità;

Direttiva CE/2000/78 del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Statuto della Regione Lazio;

Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e s.m.i.;

Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;

Decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro" e s.m.i. ;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11 che prevede il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

Decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 216 recante "Attuazione della Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"

Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I;

Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";

Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.";

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” approvato con legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78;

Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: “Linee guida in materia di tirocini” del 24 gennaio 2013;

Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;

Legge Regionale 3 aprile 1990, n. 35 “Promozione della costituzione del Business Innovation Center Lazio - B.I.C. Lazio”;

Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”, ed in particolare l'art. 1 comma 1;

Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 17, “Legge di stabilità regionale 2015”;

Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;

Sentenza della Corte costituzionale 19 dicembre 2012, n. 287 con la quale è ribadita la competenza normativa residuale delle Regioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;

Deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2012, n. 269 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

Deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 “Istituzione del repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi” e s.m.i.;

Deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca della DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;

Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in

previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e s.m.i.;

Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2015, n. 24 "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";

Determinazione direttoriale 8 agosto 2014, n. G11651 "Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 "Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro";

Nota prot. 674348 del 03/12/2014 con la quale la Regione Lazio ha chiesto a Bic Lazio spa la disponibilità a predisporre, gestire attuare e rendicontare un Avviso pubblico concernente l'attivazione di tirocini per disabili gravi, psichici e intellettivi ai sensi della DGR 199/2013 nonché la successiva nota prot. 699189 del 16/12/2014 in cui vengono ulteriormente precisati i termini della collaborazione con BIC Lazio;

Determinazione dirigenziale n. G18408 del 19 dicembre 2014 "Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio SpA per l'Avviso pubblico concernente l'attivazione di tirocini per persone con disabilità gravi, psichiche e intellettive ai sensi della DGR 199/2013";

La Convenzione sottoscritta in forma digitale da Regione Lazio e BIC Lazio Spa in data 13/01/2015, con successiva annotazione nel Registro Cronologico, n. 17768 del 29 gennaio 2015 e successive modifiche;

Nota del Segretario Generale, prot.56463 del 3 febbraio 2015 "Circolare relativa alla gestione del bilancio 2015-2017.

2. OGGETTO E FINALITA'

La disabilità riguarda una persona su sei nell'Unione Europea (UE), ovvero circa 80 milioni di persone che spesso non hanno la possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale ed economica a causa di barriere comportamentali ed ambientali.

Il tasso di povertà relativo alle persone con disabilità è superiore del 70% alla media, in parte a causa dell'accesso limitato all'occupazione.

La piena partecipazione delle persone con disabilità alla società e all'economia è fondamentale se l'UE vuole garantire il successo della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Secondo l'ICF, ossia la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della salute, promossa nel 2001 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, nell'approccio alla

disabilità l'attenzione non si focalizza più sulla menomazione o invalidità, secondo la concezione dell'OMS, del 1980, ma sullo stato di salute e sul funzionamento del soggetto.

Il tirocinio formativo e di orientamento o di inserimento o reinserimento rappresenta uno degli strumenti utili per agevolare i percorsi di formazione o inserimento nei casi di disabilità grave, in una fase di perdurante forte difficoltà occupazionale concentrata sulle fasce più deboli del mercato del lavoro.

In questo contesto si inserisce la deliberazione della Giunta Regionale 199/2013 che in attuazione delle linee guida concordate fra Stato e Regioni, prevede per il caso dei tirocini formativi e di orientamento o di inserimento o reinserimento in favore di persone con disabilità, la possibilità di intervenire con risorse regionali per la copertura dell'indennità obbligatoria prevista per il tirocinante, nonché di eventuali ulteriori modalità di sostegno.

Il presente Avviso pubblico, coerentemente con quanto disposto dalla deliberazione 199/2013, ha l'obiettivo di favorire la realizzazione di tirocini di orientamento e formazione o inserimento o reinserimento¹ avviati, al di fuori delle quote d'obbligo previste dalla legge 68/1999, in favore delle persone con disabilità, come definite al successivo art. 4, per il tramite del soggetto promotore accreditato come definito al successivo articolo 5;

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse stanziare dalla **Regione Lazio** per il presente Avviso ammontano complessivamente ad € **728.000,00**.

4. DESTINATARI

L'azione prevista dal presente Avviso è rivolta a persone con disabilità con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o aventi minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra (approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 e successive modificazioni) nonché alle persone con disabilità con handicap intellettuale e psichico indipendentemente dalle percentuali di invalidità. I tirocini attivati non concorrono agli adempimenti previsti dalla Legge n. 68/1999 e pertanto dovranno essere avviati al di fuori delle quote d'obbligo ivi previste.

5. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare le proposte progettuali oggetto del presente Avviso i **Soggetti Promotori Accreditati ai sensi della DGR 198/2014** e s.m.i. per il servizio specialistico facoltativo "Inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone con disabilità – area funzionale VII) Progettazione e consulenza per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità".

E' vietata la delega di tutta o parte dell'attività.

¹ ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera c) dell'Allegato A della DGR 199/2013

6. SOGGETTI OSPITANTI

Sono Soggetti Ospitanti: le imprese, le fondazioni, le associazioni e gli studi professionali aventi almeno una sede operativa nel territorio della Regione Lazio, fermo restando quanto ulteriormente precisato dall'art. 4 della DGR 199/2013². La sede di realizzazione del tirocinio deve essere situata nel territorio della Regione Lazio.

Sono esclusi gli Enti Pubblici.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Avviso opera con procedura a sportello fino al 29/07/2016.

In sede di presentazione della domanda dovrà essere prodotta:

- o Lettera di adesione del/dei soggetto/i ospitanti per un numero di tirocini offerti pari al numero dei destinatari proposti;
- o Elenco dei destinatari con indicazione delle modalità con le quali sono stati individuati, completo dell'attestazione della rispondenza degli stessi ai requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso. Per ciascuno dei destinatari dovrà essere inoltre prodotta la dichiarazione di accettazione delle condizioni di svolgimento del tirocinio (All.4).

Le domande, redatte esclusivamente secondo la modulistica allegata, saranno accolte con modalità a sportello entro il termine sopraindicato, e dovranno essere trasmesse con **Raccomandata A/R a BIC Lazio SpA di Via Casilina n. 3/T – 00182 Roma entro e non oltre il 29 luglio 2016. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data di spedizione.**

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura **“BIC Lazio SpA – Avviso pubblico per la Presentazione di progetti per l'attivazione di tirocini ai sensi della DGR 199/2013 per persone con disabilità grave e handicap intellettivo e psichico. Non aprire”**.

Sulla busta va inoltre riportato l'indirizzo completo del soggetto proponente.

Ogni busta, a pena di esclusione, deve contenere un solo progetto.

² In particolare, può attivare un tirocinio, il soggetto che:

- non ha effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio nella medesima sede operativa;
- non ha in corso procedure di cassa integrazione guadagni, ordinaria, straordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio nella medesima sede operativa;
- non ha intrattenuto con il destinatario rapporti di lavoro nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- rispetta i limiti numerici di cui all'art. 7 della DGR 199/2013.

Inoltre, il soggetto ospitante non può:

- utilizzare il tirocinio per sostituire personale nei periodi di malattia, maternità o ferie e personale assunto con contratto a termine;
- ospitare, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati o dimessi dallo stesso nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio.

BIC Lazio SpA declina ogni responsabilità in caso di smarrimento o mancato recapito del plico.

A pena di inammissibilità la numerazione progressiva delle pagine del formulario dovrà essere comprensiva anche di tutti i documenti allegati, incluse le dichiarazioni richieste, ed il numero totale delle pagine dovrà essere riportato nella domanda di contributo.

Le domande presentate secondo altre modalità o incomplete non saranno prese in esame.

La documentazione dovrà essere predisposta **a pena di esclusione** utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. Il plico dovrà contenere la documentazione di seguito indicata:

- Domanda di contributo (All.1);
- Formulario di progetto con piano finanziario ed allegati i curriculum delle risorse impegnate (All.2);
- Lettere di adesione del Soggetto Ospitante o dei Soggetti Ospitanti (All. 3);
- Dichiarazione di accettazione delle condizioni di svolgimento del tirocinio rilasciata da ciascuno dei soggetti indicati quali destinatari (All.4);
- Autocertificazione antimafia (All.5);
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (All.6);
- Dichiarazione di accettazione dello schema di contratto (All.7);
- Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa alla eventuale sussistenza di relazioni di affinità o di parentela tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto proponente ed i dirigenti e/o dipendenti di BIC Lazio e/o della Direzione Regionale Lavoro, da rilasciare in sede di sottoscrizione del contratto con BIC Lazio (All.8).

La domanda e i relativi allegati dovranno essere firmati dal legale rappresentante del Soggetto Proponente ed inviati con allegata la fotocopia di un documento di identità leggibile in corso di validità.

8. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Entro tre giorni dalla presentazione delle domande BIC Lazio provvederà alla pre-verifica formale delle istanze, la cui valutazione verrà effettuata in ordine cronologico da una Commissione, nominata dalla Direzione Regionale Lavoro, che si riunirà con cadenza settimanale, composta da tre membri (un dirigente regionale in qualità di presidente, un funzionario regionale ed un membro indicato da BIC Lazio) e un segretario.

L'istruttoria e valutazione delle proposte progettuali è effettuata in base ai seguenti criteri:

- A) Rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti.
I soggetti proponenti devono avere i requisiti previsti all'art. 5.
- B) Conformità formale delle proposte progettuali.
Le proposte devono:
 - pervenire entro la data di scadenza indicata all'articolo 7 dell'Avviso;

- comprendere tutti gli allegati richiesti dall'Avviso debitamente compilati e sottoscritti secondo quanto specificato all'art. 7.

C) Coerenza progettuale.

Le proposte devono:

- rivolgersi esclusivamente ai destinatari di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- prevedere lo svolgimento dei tirocini esclusivamente presso i soggetti ospitanti di cui al precedente art. 6;
- essere coerenti con quanto disposto dai successivi art. 10 e 11, anche relativamente all'importo di contributo massimo previsto per ciascun azione;
- prevedere un calendario di progetto che rispetti la tempistica di realizzazione stabilita al successivo art. 10 del presente Avviso.

La mancanza o carenza anche di uno dei criteri sopra indicati, comporta l'inammissibilità della proposta progettuale.

A seguito delle verifiche di cui sopra, la Commissione approva gli esiti dell'istruttoria delle domande ed in particolare:

- o elenco delle domande ammesse a contributo;
- o elenco delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- o elenco delle domande non ammesse con relativa motivazione.

La Regione Lazio provvede all'approvazione ed alla trasmissione degli elenchi a BIC Lazio.

BIC Lazio SpA e la Regione Lazio provvederanno alla pubblicazione ed aggiornamento sui rispettivi siti degli elenchi delle domande ammesse a contributo, di quelle non ammesse al contributo e l'eventuale elenco di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento dei fondi.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di riconsiderare eventuali ulteriori ammissioni a contributo, da attivare in caso di recupero di risorse per rinunce interruzioni o revoche.

L'ammissione viene altresì comunicata da BIC Lazio al Soggetto Proponente a mezzo PEC.

A tal fine è fatto obbligo al soggetto proponente di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata che sarà considerata valida ad ogni effetto di legge per ogni successiva comunicazione.

9. SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO CON BIC LAZIO E AVVIO ATTIVITA'

I proponenti le cui domande sono state ammesse e finanziate dovranno sottoscrivere, prima dell'inizio delle attività, apposito contratto che definisce i rapporti con BIC Lazio secondo lo schema di cui all'Allegato 7.1.

Il contratto, che definisce le modalità di attuazione degli interventi conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto promotore accreditato.

La sottoscrizione avverrà presso la sede centrale di BIC Lazio a Roma, previa convocazione a mezzo PEC.

I tirocini ammessi a contributo dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto con BIC Lazio, pena la revoca del contributo.

10. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

Il Soggetto Promotore proponente dovrà aver individuato, in sede di presentazione della domanda, il destinatario del tirocinio ed il Soggetto Ospitante o più destinatari ed altrettanti Soggetti Ospitanti.

Il progetto dovrà prevedere l'attivazione di tirocini di durata compresa tra 6 e 12 mesi. L'interruzione anticipata del tirocinio darà luogo ad una riparametrazione degli importi come disciplinato dal successivo art. 11.

I Soggetti Promotori Accreditati assicureranno il matching fra le caratteristiche, le competenze e le aspirazioni delle persone con disabilità e le proposte di tirocinio dei Soggetti Ospitanti, assicurando altresì l'orientamento e l'accompagnamento con risorse qualificate in riferimento alle specifiche caratteristiche dei tirocinanti.

I tirocini attivati dovranno rispettare quanto previsto dalla regolamentazione regionale di cui alla DGR 199/2013 e dovranno prevedere un impegno mensile del tirocinante pari a 100 ore.

L'indennità di tirocinio è riconosciuta per una frequenza minima mensile non inferiore al 70%, pari a 70 ore, al di sotto della quale non è riconosciuta alcuna indennità.

I tirocini potranno avere una durata compresa tra **6 e 12 mesi** per un impegno di **100 ore mensili**.

Si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 5 dell'All. A della DGR 199/2013 per la regolamentazione di eventuali periodi di sospensione. I periodi di sospensione non concorrono al calcolo della durata del tirocinio e non consentono l'erogazione dell'indennità mensile di tirocinio nei periodi della sospensione.

L'erogazione dell'indennità di tirocinio sarà garantita da BIC Lazio sulla base delle informazioni e della documentazione trasmesse mensilmente dal soggetto promotore.

In considerazione delle caratteristiche dei tirocinanti occorrerà valorizzare e prestare particolare attenzione al tutoraggio specialistico al fine di facilitare l'inserimento del disabile nel contesto di lavoro.

La durata massima di ciascun tirocinio attivato dovrà comunque essere compatibile con il termine ultimo per l'attuazione del progetto fissato al 31/08/2017, data entro la quale i tirocini dovranno concludersi tassativamente.

Nell'ambito di ciascuna domanda di contributo dovranno essere obbligatoriamente previste le attività descritte dal presente articolo.

Fase A – Promozione, presa in carico e orientamento

Questa fase ha l'obiettivo di prendere in carico i destinatari del progetto, già individuati in sede di proposta, e definire un percorso di azione personalizzato sulla base del percorso formativo/professionale, delle principali caratteristiche e delle attitudini dei tirocinanti. In particolare, il Soggetto Promotore Accreditato dovrà assicurare le seguenti attività:

- promozione del tirocinio (pre-selezione, attività di incontro D/O per l'attivazione del tirocinio; ricerca di opportunità di avvio di un percorso di tirocinio coerente con le caratteristiche del destinatario);
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione e alla conduzione di percorsi di tirocinio, coerentemente, ove possibile, con il Repertorio regionale dei profili professionali e formativi pubblicato sul sito istituzionale (http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/).

Tali attività dovranno essere svolte da adeguati profili professionali nel rispetto di quanto stabilito dalla regolamentazione regionale in materia di accreditamento per i servizi per il lavoro.

Fase B - Attivazione e realizzazione del tirocinio ed erogazione del servizio di tutoraggio specialistico

Ai fini dell'attivazione del tirocinio è richiesta la stipula, entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto con BIC Lazio, di un'apposita convenzione di tirocinio tra il Soggetto Promotore Accreditato e il Soggetto Ospitante, con relativo progetto formativo sottoscritto anche dal tirocinante³, predisposti mediante il sistema informativo regionale "Tirocini online" (<http://www.regione.lazio.it/sil/tirocini/>).

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Soggetto Promotore Accreditato dovrà trasmettere a BIC Lazio:

- o Copia della Convenzione di tirocinio e del progetto formativo firmato;
- o Comunicazione obbligatoria di avvio del tirocinio;
- o Regolare fattura per l'erogazione del compenso per il servizio di "Promozione, presa in carico e orientamento".

In particolare, **il Soggetto Promotore Accreditato è tenuto a:**

- Svolgere le attività di presa in carico, orientamento individuale e counseling mirato alla costruzione di un profilo completo del destinatario e delle sue potenzialità;
- Effettuare il matching fra ciascun tirocinante e il più idoneo Soggetto Ospitante;

³ Convenzione e progetto formativo di cui alla DGR 199/2013.

- Verificare il possesso da parte del Soggetto Ospitante dei requisiti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- Attestare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.4 del presente Avviso in capo ai tirocinanti;
- Designare un proprio tutor al quale sono affidati i compiti di cui all'art.11.1 della DGR 199/2013;
- Garantire lo svolgimento dell'attività di tutoraggio specialistico attraverso il coinvolgimento di un professionista con adeguata competenza ed esperienza come sopra descritto desumibile dal curriculum;
- Fornire al Soggetto Ospitante il Registro presenze relativo al percorso di tirocinio debitamente vidimato;
- Rilasciare al tirocinante l'attestazione dei risultati mediante il sistema informativo regionale "Tirocini online", specificando le competenze acquisite al termine del percorso di tirocinio;
- Assistere il Soggetto Ospitante al fine di ottemperare agli obblighi ed alle procedure relative all'attivazione ed allo svolgimento del tirocinio;
- Acquisire dal Soggetto Ospitante la documentazione richiesta dall'Avviso comprovante la realizzazione del percorso di tirocinio;
- Trasmettere mensilmente a BIC Lazio, entro il 5 di ogni mese, le informazioni e la documentazione relativi alla frequenza del tirocinio del mese precedente per l'erogazione dell'indennità in favore dei tirocinanti di cui al successivo art. 11 Fase B;
- Provvedere alla copertura assicurativa INAIL e per responsabilità civile del tirocinante, salvo diverso accordo con il soggetto ospitante da indicare nella Convenzione di tirocinio e nel relativo progetto formativo. Nel caso in cui la copertura assicurativa INAIL e per responsabilità civile sia garantita dal soggetto ospitante non è previsto alcun rimborso a valere sul presente Avviso;
- Trasmettere a BIC Lazio regolari fatture per le attività di **"Promozione, presa in carico e orientamento"** **"tutoraggio specialistico"** secondo le specifiche di cui al successivo articolo 11;
- Presentare una relazione sull'attività svolta.

Il Soggetto Ospitante è tenuto a:

- Effettuare la comunicazione obbligatoria di attivazione del tirocinio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 dell'All. A, alla DGR 199/2013;
- Ove tenuto agli adempimenti previsti dalla legge 68/1999, produrre un'autodichiarazione attestante che il/i tirocinio/i attivato/i non concorre ai fini degli stessi adempimenti;
- Designare un proprio tutor al quale sono affidati i compiti di cui all'art.11.2 della DGR 199/2013;
- Mettere a disposizione strumentazioni, attrezzature, postazioni di lavoro, ecc. necessarie ai fini dello svolgimento del tirocinio;
- Assicurare la regolare compilazione, firma e conservazione del Registro tirocini vidimato dal Soggetto Promotore Accreditato;
- Trasmettere al Soggetto Promotore una relazione sugli esiti del tirocinio, attraverso il sistema informativo regionale "Tirocini online", ai fini dell'attestazione delle competenze, secondo il Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi di

cui alla D.G.R. 11 settembre 2012, n.452. pubblicato sul sito istituzionale (http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/).

Il tirocinante è tenuto a firmare quotidianamente il registro di tirocinio e a rispettare quanto previsto nel progetto formativo.

Con particolare riferimento al tutoraggio specialistico, Il Soggetto Promotore Accreditato dovrà assicurare, nell'arco della durata del percorso di tirocinio, la presenza di una figura con competenze specialistiche, con il compito di guidare e gestire la qualità delle relazioni interpersonali, facilitare la creazione di ambienti di lavoro favorevoli, motivare, integrare e partecipare a momenti di condivisione del percorso di tirocinio, al fine di assicurarne la massima efficacia.

Tale attività, volta ad assicurare la massima efficacia del percorso di tirocinio, dovrà essere svolta da adeguati **profili professionali in possesso dei requisiti previsti per l'OMLS degli operatori accreditati al servizio facoltativo "Inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone con disabilità – area funzionale VII) Progettazione e consulenza per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità"**.

11. COMPENSO E CRITERI DI RICONOSCIMENTO

Fase A – Promozione, presa in carico e orientamento

Per la realizzazione dell'attività di Promozione, presa in carico e orientamento verrà corrisposto al Soggetto promotore accreditato un compenso pari a 500,00 euro oltre IVA per ciascun tirocinio avviato a fronte di presentazione, entro 10 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione tra il Soggetto Promotore Accreditato e il Soggetto Ospitante, di regolare fattura corredata da:

- Copia della Convenzione di tirocinio e del progetto formativo firmato;
- Comunicazione obbligatoria di avvio del tirocinio;
- Relazione sull'attività svolta con riferimento alla fase A.

Fase B - Attivazione e realizzazione del tirocinio ed erogazione del servizio di tutoraggio specialistico

Nell'ambito di questa fase BIC Lazio provvederà mensilmente all'erogazione dell'indennità mensile di tirocinio pari a euro 500,00 in favore del tirocinante, per un periodo minimo di 6 mesi e un massimo di 12 mesi, per un ammontare complessivo massimo di € 6.000,00 euro per tirocinante.

L'indennità di tirocinio è riconosciuta per una frequenza minima mensile di 70 ore, come risultante dal registro presenze, al di sotto della quale non è riconosciuta alcuna indennità.

L'indennità è corrisposta al tirocinante da BIC Lazio per ciascuna mensilità con frequenza di almeno 70 ore, dunque anche in caso di interruzione anticipata del tirocinio, previa acquisizione da parte del Soggetto Promotore accreditato, entro il 5 di ogni mese, della seguente documentazione:

- Riepilogo mensile, riferito al mese precedente, delle ore di effettiva frequenza firmato dal tirocinante e sottoscritto dal Soggetto Promotore e dal Soggetto Ospitante, da trasmettere a BIC Lazio;
- Copia conforme all'originale del Registro presenze.

Nel periodo di svolgimento del tirocinio, il Registro del tirocinio in originale è conservato agli atti presso il Soggetto Ospitante ai fini dei controlli di competenza di BIC e/o della Regione e/o degli altri organismi di controllo. Una copia conforme del Registro dovrà essere conservata anche presso il Soggetto Promotore Accreditato.

Per le attività di inserimento guidato e accompagnamento svolte da un tutor qualificato (tutoraggio specialistico), realizzata secondo le specifiche indicate al precedente art. 10, è riconosciuto al Soggetto Promotore Accreditato per ciascun tirocinante un importo compreso tra i 200,00 e i 600,00 euro oltre IVA, in funzione della durata effettiva del tirocinio.

Il compenso per le attività di tutoraggio specialistico verrà corrisposto secondo i seguenti criteri:

- euro 200,00 oltre IVA per ciascun tirocinio di durata effettiva di 6 mesi;
- euro 400,00 oltre IVA per ciascun tirocinio di durata effettiva da 7 a 9 mesi;
- euro 600,00 oltre IVA per ciascun tirocinio di durata da 10 a 12 mesi.

Le attività di cui alla Fase A e Fase B, il cui corrispettivo è riconosciuto secondo le Unità Costo Standard applicate per la misura di tirocinio dal Piano di Attuazione Regionale Lazio 2014-2018 Garanzia Giovani (DGR 223/2014), si configurano come prestazione di servizio a favore di BIC Lazio e sono pertanto assoggettate al regime IVA ordinario.

A norma dell'art. 8, comma 2 della DGR n. 199/2013, saranno inoltre rimborsate al soggetto promotore fino ad un massimo di 250,00 € le spese complessivamente sostenute per la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO E DEL RIMBORSO

Il compenso sarà erogato al Soggetto Promotore Accreditato, secondo i termini e le modalità di seguito descritte:

Fase A – Promozione, presa in carico e orientamento

€ 500,00 oltre IVA, a fronte di presentazione a BIC Lazio, entro 10 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione tra il Soggetto Promotore Accreditato e il Soggetto Ospitante, di regolare fattura corredata dalla seguente documentazione:

- Copia della Convenzione di tirocinio e del progetto formativo firmato;
- Comunicazione obbligatoria di avvio del tirocinio;
- Relazione sull'attività svolta con riferimento alla fase A.

Fase B - Attivazione e realizzazione del tirocinio ed erogazione del servizio di tutoraggio specialistico

Un importo, commisurato all'effettiva durata del tirocinio secondo i criteri indicati al precedente art. 11, a conclusione dell'attività a fronte della presentazione, entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio, di regolare fattura corredata dalla seguente documentazione:

- Piano formativo firmato dal Soggetto Promotore;
- relazione sull'attività svolta con riferimento alla Fase B;
- copia conforme all'originale dei registri presenze relativi ai percorsi di tirocinio realizzati, con riferimento alla Fase B;
- autodichiarazione dei tirocinanti attestanti la partecipazione al percorso;
- attestazione delle competenze acquisite, secondo la procedura informatica prevista mediante il sistema informativo regionale "Tirocini online" (<http://www.regione.lazio.it/sil/tirocini/>).

Per attività conclusa si intende il completamento del percorso di tirocinio.

Il Soggetto Promotore dovrà inoltre predisporre, e conservare agli atti per eventuali controlli, un prospetto di riepilogo delle ore di servizio prestate dal proprio personale e dal tutor per singolo destinatario, sottoscritto dal Legale rappresentante (o altro soggetto delegato).

All'atto della presentazione della fattura relativa al servizio di cui alla Fase B dovrà inoltre essere prodotta richiesta di rimborso della polizza assicurativa INAIL e per responsabilità civile del tirocinante, corredata da copia conforme all'originale delle polizze sottoscritte con relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Il rimborso è previsto fino ad un massimo di 250,00 euro complessivi per entrambe le assicurazioni.

13. OBBLIGHI

Si rammentano i principali obblighi e adempimenti, così come definiti dallo schema di Contratto allegato al presente avviso, che i Soggetti Promotori Accreditati ammessi al contributo, , saranno tenuti a rispettare:

- assicurare la tracciabilità dei servizi erogati per ogni singolo tirocinante interessato;
- rendere disponibile, a semplice richiesta della Regione Lazio e/o di BIC Lazio SpA, tutta la documentazione relativa all'intervento in originale;
- rendersi disponibili, assicurando la massima collaborazione e agevolandone lo svolgimento, ai controlli e visite ispettive (in loco in itinere e a chiusura dell'intervento) da parte della Regione Lazio e di BIC Lazio;
- conservare adeguatamente, su supporto cartaceo e/o informatico, e rendere disponibili i documenti giustificativi relativi ai servizi erogati e alle spese sostenute per un periodo di tre anni dopo la chiusura dell'intervento;
- assicurare adeguata visibilità dell'intervento (uso dei loghi, adeguata informazione ai tirocinanti, pubblicità delle azioni, ecc.);
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;

- essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestate nel DURC;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato;
- adottare un sistema contabile distinto ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex post;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento ovvero non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. lgs 198/2006 accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite da BIC Lazio tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto;
- di rispettare il divieto di cumulo con altri contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le medesime azioni di tirocinio finanziate.

I Soggetti Promotori Accreditati dovranno assicurare, **pena la revoca del contributo** "l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento", da realizzarsi attraverso l'istituzione di un adeguato sistema contabile correlato alla contabilità generale.

14. CONTROLLI

Bic Lazio e la Regione si riservano di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al contributo secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito, sia presso i Soggetti Promotori che presso i Soggetti che ospitano i tirocinanti.

Le verifiche potranno essere:

- verifiche amministrative su base documentale, volte ad accertare la conformità e regolarità della domanda di contributo, nonché la regolarità amministrativo contabile della documentazione prodotta ai fini del riconoscimento del contributo come previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifiche relative alla corretta tenuta della contabilità separata in particolare per quanto concerne gli adempimenti fiscali in materia di imposta sul valore aggiunto, IRAP e versamenti contributivi;
- verifiche in loco sulla regolarità delle attività, mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento dei percorsi di tirocinio.

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 3 anni e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza di BIC Lazio e/o della Regione Lazio.

Al termine del tirocinio, i Registri presenza dei tirocinanti in originale sono conservati, negli stessi termini sopra indicati, presso la sede del Soggetto Promotore Accreditato e in copia conforme presso il Soggetto Ospitante.

I soggetti coinvolti nell'attuazione dei tirocini sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. BIC Lazio e la Regione Lazio si riservano la facoltà di chiedere al Soggetto Promotore Accreditato ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo.

In materia di gestione del contributo, i Soggetti Promotori Accreditati sono tenuti a rispettare quanto previsto dal presente Avviso, dal Contratto e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto Proponente dal presente Avviso, previa diffida ad adempiere, la Regione Lazio e BIC Lazio, procedono alla revoca del contributo ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Si precisa, inoltre, che la revoca è disposta non solo in caso di inosservanza degli obblighi suindicati, che si configura come inadempimento contrattuale, ma anche in caso di illegittimità e/o irregolarità amministrative o contabili rilevate in sede di controllo.

16. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

I Soggetti Promotori Accreditati sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e alla sua conservazione per i tre anni successivi alla chiusura del programma, unitamente ai documenti giustificativi in originale delle spese.

17. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Il soggetto beneficiario è tenuto a:

- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nei percorsi di inserimento da avviare, garantendo adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione di avvisi finalizzati alla raccolta delle candidature dei soggetti interessati;
- garantire che i partecipanti ai percorsi di inserimento e i soggetti ospitanti siano stati informati del presente Avviso ed in particolare dei contributi previsti a loro favore.

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente, unitamente ai suoi allegati, da BIC Lazio sul proprio sito www.biclazio.it e sul sito istituzionale della Regione Lazio al seguente indirizzo www.regione.lazio.it.

Le richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso possono essere inoltrate, entro e non oltre cinque giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali, esclusivamente via mail, all'indirizzo tirocinidisabili@biclazio.it. Le risposte relative

ai quesiti più ricorrenti (FAQ) verranno fornite solo ed esclusivamente attraverso pubblicazione anonima sotto forma di chiarimenti sul sito istituzionale di BIC Lazio.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è BIC Lazio nella persona del Direttore Generale Ing. Laura Tassinari.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

La raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati da **BIC Lazio SpA** nella sede di Roma, via Casilina 3/T per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Responsabile del trattamento per il BIC Lazio SpA è il Direttore Generale Ing. Laura Tassinari.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto D. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso pubblico, si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

21. ALLEGATI

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- Domanda di contributo (ALLEGATO 1);
- Formulario di progetto con allegati i curriculum delle risorse impegnate (ALLEGATO 2);
- Modello di lettera di adesione Soggetto Ospitante (ALLEGATO 3);
- Modello di dichiarazione di accettazione delle condizioni di svolgimento del tirocinio (ALLEGATO 4);
- Modello di autocertificazione antimafia (ALLEGATO 5);
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (ALLEGATO 6);
- Dichiarazione di accettazione dello schema di contratto (ALLEGATO 7);
- Schema di contratto (ALLEGATO 7.1)
- Modello dichiarazione sostitutiva conflitto d'interessi (ALLEGATO 8).